ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ROSANNA GALBUSERA"
STRADA ANULARE 2/A - SAN FELICE 20054 SEGRATE (MI)
TEL. 02 70307008 - FAX 02/70309677
C.F. 97270710151
MAIL: MIIC8BW00C@istruzione.it
PEC: MIIC8BW00C@pec.istruzione.it
www.icgalbusera.edu.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

I.C.S. "ROSANNA GALBUSERA" SAN FELICE - NOVEGRO

Triennio 2025 / 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ROSANNA GALBUSERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/06/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***4189*** *del* ***15/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***01/07/2026*** *con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:
2026/27

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'offerta formativa

17 Aspetti generali
30 Insegnamenti e quadri orario
33 Curricolo di Istituto

Organizzazione

35 Aspetti generali
38 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
39 Reti e Convenzioni attivate
43 Piano di formazione del personale docente
48 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto socio-economico-culturale

Il nostro Istituto è saldamente inserito in due quartieri del Comune di Segrate, la cui popolazione è formata in maggioranza da giovani famiglie, in parte di origine straniera, con figli in età scolare. La fascia lavorativa della popolazione appartiene, quasi interamente, al settore terziario. L'organizzazione familiare favorisce una tipologia di domanda formativa che si concretizza nella richiesta di un tempo scuola lungo e ricco di esperienze educative per tutta l'utenza di Novegro e per la maggior parte di quella di San Felice.

Poiché l'Istituto insiste su due bacini d'utenza connotati in modo diverso dal punto di vista socio-economico-culturale ed è fortemente attrattivo nei confronti dei quartieri dei Comuni vicini, si verifica l'opportunità di avere un'utenza eterogenea per provenienza nonché per appartenenza a contesti sociali e culturali diversificati. La presenza di un numero significativo di alunni stranieri, anche se di alfabetizzazione italiana nella maggioranza dei casi, concorre all'arricchimento culturale del contesto.

Rapporti con il territorio

L'Istituzione si pone in diretta e continua collaborazione con il Comune di Segrate, che contribuisce all'ampliamento dell'Offerta Formativa, e con gli altri servizi del territorio per la formazione, la socializzazione, la prevenzione del disagio socioculturale e l'educazione alla salute.

Da alcuni anni, in considerazione anche delle recenti innovazioni normative che favoriscono la costituzione di reti di scuole per l'adesione a bandi ministeriali nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse finanziarie ed umane, l'Istituto Galbusera ha intensificato i

rapporti con le scuole del territorio della Martesana, ed in particolare con gli altri due istituti comprensivi di Segrate. Queste relazioni favoriscono la definizione di alcuni accordi di rete, sia per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a docenti, sia per la progettazione e realizzazione di percorsi di arricchimento dell'offerta formativa rivolti agli alunni.

Nel 2022, inoltre, attraverso la stipula di un Patto Educativo di comunità tra il Comune di Segrate, l'Istituto Galbusera e gli altri due istituti comprensivi di Segrate, è stato possibile rafforzare le sinergie tra le agenzie educative istituzionali e gli enti del terzo settore. In particolare, tramite il Patto Educativo di Comunità , è stato possibile realizzare un doposcuola per gli alunni della scuola presso la parrocchia di Novegro. Tale attività, permette così, con la preziosa collaborazione di volontari del territorio, di ingaggiare gli alunni nei momenti pomeridiani dopo le lezioni proponendo loro, oltre all'aiuto allo studio, anche attività sportive e ricreative.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ROSANNA GALBUSERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8BW00C
Indirizzo	STRADA ANULARE 2-A S FELICE 20090 SEGRATE
Telefono	0270307008
Email	MIIC8BW00C@istruzione.it
Pec	miic8bw00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgalbusera.edu.it

Plessi

INFANZIA FRAZ. NOVEGRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BW019
Indirizzo	VIA NOVEGRO SEGRATE 20090 SEGRATE

INFANZIA VIA I STRADA S. FELICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BW02A
Indirizzo	VIA I STRADA SAN FELICE - SEGRATE 20090 SEGRATE

INFANZIA VIA IX STRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8BW03B
Indirizzo	VIA 9 STRADA SEGRATE 20090 SEGRATE

PRIMARIA NOVEGRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BW01E
Indirizzo	VIA NOVEGRO SEGRATE 20090 SEGRATE
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

PRIMARIA STRADA ANULARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8BW02G
Indirizzo	STRADA ANULARE SEGRATE 20054 SEGRATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	209

SECONDARIA I GR. SAN FELICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8BW01D
Indirizzo	STRADA ANULARE SEGRATE 20090 SEGRATE
Numero Classi	10
Totale Alunni	216

Approfondimento

Link ai documenti programmatici della scuola, in particolre ai regolamenti vigenti approvati dal Consiglio di Istituto:

Le carte della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	23

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV), redatto a partire dal 2015 e aggiornato periodicamente dal Dirigente Scolastico con il supporto del Nucleo di Valutazione Interno, è stato pubblicato sul sito istituzionale della scuola, nonché nella sezione ministeriale Scuola in Chiaro. Previsto dal DPR n. 80 del 2013, che regola il sistema di valutazione in ambito educativo e formativo, il RAV rappresenta il primo passo del processo di valutazione che ha coinvolto tutte le scuole statali e paritarie del sistema d'istruzione, a partire dallo stesso anno, seguendo una tempistica definita nell'articolo 6 del medesimo DPR. Lungi dall'essere un semplice adempimento burocratico, l'autovalutazione si è gradualmente trasformata in una pratica condivisa a livello collegiale e in un'abitudine consolidata nei Collegi Docenti. Come per il nostro istituto, il RAV si è rivelato uno strumento fondamentale per le scuole, consentendo di avviare processi di miglioramento strutturati, grazie alla pianificazione di azioni e alla programmazione di risorse coerenti con i reali bisogni della comunità educante e del contesto di appartenenza. Elaborato seguendo un format sviluppato dall'INVALSI, il RAV include: dati informativi e statistici relativi agli aspetti essenziali del funzionamento delle istituzioni scolastiche (livelli di apprendimento, organizzazione didattica, risultati scolastici, utilizzo delle risorse umane e finanziarie), forniti dal Ministero tramite la piattaforma del sistema nazionale di valutazione. (https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/)

Il RAV è organizzato in cinque sezioni principali: contesto, esiti, processi, autovalutazione e individuazione delle priorità. Ogni sezione è suddivisa in aree contenenti indicatori, descrittori e le fonti dei dati. Ciascuna area si apre con una definizione sintetica, seguita da domande guida pensate per stimolare una riflessione approfondita sui risultati raggiunti in specifici ambiti.

Sulla base delle evidenze raccolte, il documento presenta una descrizione delle opportunità e dei vincoli per la scuola, l'individuazione di punti di forza e debolezza e l'assegnazione di un giudizio complessivo. Questo giudizio è stato sintetizzato attraverso l'attribuzione di un livello, determinato tramite una Rubrica di Valutazione che definisce i criteri di qualità.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI
Dalla sua prima stesura il RAV è stato priodicamente aggiornato negli anni scolastici successivi e dall'analisi della situazione attuale della scuola effettuata dal nucleo di autovalutazione, emergono

criticità che consigliano di individuare come priorità quelle indicate nelle due aree relative alle Prove standardizzate nazionali e alle Competenze chiave europee al fine di razionalizzare e migliorare i processi relativi agli apprendimenti in coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Ridurre la varianza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi tra i due plessi.
Traguardi
Ridurre lo scarto percentuale di due punti tra i due plessi.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Dotarsi di strumenti di monitoraggio e rilevazione degli apprendimenti condivisi e applicati a livello di istituto per la valutazione nella scuola primaria.

Traguardi
Predisporre percorsi di formazione per i docenti della scuola primaria relativamente alle nuove indicazioni sulla valutazione e individuare strumenti adeguati di comunicazione alle famiglie.

Priorità
Diffondere a livello di istituto buone pratiche per l'inclusione coerenti con le nuove indicazioni normative.
Traguardi

Utilizzo della piattaforma COSMI per la stesura del nuovo modello nazionale di PEI, in un'ottica di condivisione a livelli territoriale di buone pratiche.

Individuazione e utilizzo di strumenti di comunicazione a livello di istututo per la didattica digitale integrata (DDI).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'attività educativa e didattica deve essere coerente, secondo le modalità ritenute più idonee e sostenibili da un punto di vista organizzativo, con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia. Il nostro Istituto, nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascun ordine di scuola, intende costruire un percorso educativo e formativo fondato su principi ispiratori condivisi:

· l'accoglienza
· la continuità educativa, per promuovere uno sviluppo armonico dellapersonalità
· la motivazione, per imparare a imparare
· l'autonomia personale, per diventare persone consapevoli e responsabili
· l'interazione positiva con altre culture, per diventare cittadini del mondo
· l'educazione ai valori della convivenza, per rispettare ed essere rispettati
· la solidarietà, per condividere e collaborare con gli altri
· l'orientamento, per scegliere consapevolmente
· la collaborazione con le famiglie e il territorio, per crescere insieme.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento, redatto dal Dirigente Scolastico al termine del processo di autovalutazione di istituto e rivisto periodicamente sulla base di nuove esigenze emergenti a fronte dei monitoraggi sullo stato di realizzazione delle azioni individuate, prevede azioni individuate in coerenza con gli obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Per il triennio 2022/2025 si prevedono le seguenti azioni collegate agli obiettivi di processo:

Priorità 1 - Ridurre la varianza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi tra i due plessi

Obiettivi di processo:

- Rendere stabili le azioni di monitoraggio delle prove INVALSI e diffondere in tutte le classi dell'istituto la somministrazione di prove comuni, iniziali e finali, con criteri e parametri di riferimento condivisi.

Azioni collegate:

- organizzare un incontro annuale di analisi e valutazione dei risultati delle prove INVALSI;
- mettere a disposizione delle comunità scolastica le prove comuni per competenze già testate;

- Implementare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.) introducendo in particolare la didattica delle STEAM per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Azioni collegate:

- progettare almeno un percorso di apprendimento per classe/disciplina che utilizzi la didattica delle STEAM;
- predisporre griglie osservative delle attività svolte dagli alunni;

- Individuare orientamenti metodologici e didattici di tipo inclusivo, attraverso l'analisi degli esiti delle valutazioni interne (prove comuni) ed esterne (prove INVALSI).

Azioni collegate:

- organizzare un incontro annuale di analisi e valutazione dei risultati delle prove di valutazione interne per ciascun interclasse/consigli di classe parallele;

- Condividere in un'ottica di continuità i traguardi di competenza individuati dai curricoli verticali alla fine di un livello di istruzione e all'inizio del livello successivo.

Azioni collegate:

- organizzare un incontro annuale di analisi dei traguardi di competenza per eventuali rimodulazioni degli stessi;

Priorità 2 - Dotarsi di strumenti di monitoraggio e rilevazione degli apprendimenti condivisi e applicati a livello di istituto per la valutazione nella scuola primaria.

Obiettivi di processo:

- Realizzare percorsi di formazione per i docenti della scuola primaria relativamente alle nuove indicazioni sulla valutazione.

Azioni collegate:

- organizzare un percorso di formazione dedicato entro l'anno scolastico 2021/2022;

- Condividere in un'ottica di continuità i traguardi di competenza individuati dai curricoli verticali alla fine di un livello di istruzione e all'inizio del livello successivo.

Azioni collegate:

- programmare annualmente un incontro dedicato all'interno delle attività della commissione raccordo/continuità;

- Programmare incontri dipartimentali, interdipartimentali e consigli di classe/interclasse dedicati alla diffusione tra i docenti di modalità condivise di utilizzo delle griglie e rubriche di valutazione autentica.

Azioni collegate:

- prevedere nel piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento un incontro dedicato;

- Facilitare la comunicazione tra l'istituto e le famiglie relativamente alle nuove indicazioni sulla valutazione e sensibilizzare le stesse riguardo agli strumenti di monitoraggio già in dotazione alla comunità.

Azioni collegate:

- prevedere momenti di comunicazione alle famiglie degli alunni della scuola primaria alla fine dei periodi valutativi per facilitare la comprensione delle nuove modalità di valutazione;
- analizzare ed eventualmente rimodulare annualmente i documenti di valutazione;

Priorità 3 - Diffondere a livello di istituto buone pratiche per l'inclusione coerenti con le nuove indicazioni normative.

Obiettivi di processo:
- Implementare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.) introducendo in particolare la didattica delle STEAM per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Azioni collegate:

- progettare almeno un percorso di apprendimento per classe/disciplina che utilizzi la didattica delle STEAM;
- predisporre griglie osservative delle attività svolte dagli alunni;

- Ripensare gli ambienti di apprendimento per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare facendo ricorso ai linguaggi digitali anche in coerenza con i nuovi modelli PEI e PDP.

Azioni collegate:

- organizzare un percorso di formazione dedicato entro l'anno scolastico 2021/2022;
- progettare e realizzare almeno una unità di apprendimento per classe che preveda l'utilizzo di nuovi linguaggi digitali entro l'anno scolastico 2022/2023;

- Organizzare e realizzare corsi di formazione del personale docente sull'Inclusione finalizzati alla redazione dei nuovi modelli di PEI e al Profilo di funzionamento su base ICF-CY.

Azioni collegate:

- organizzare un percorso di formazione dedicato entro l'anno scolastico 2021/2022;

- Realizzare ambienti di apprendimento innovativi nei singoli plessi dell'istituto dotati di strumentazione didattica adeguata, in particolare per favorire gli apprendimenti mediante la didattica delle STEAM.

Azioni collegate:

- ultimare le procedure di acquisizione delle dotazioni tecnologiche entro l'anno 2021/2022;
- predisporre in ciascun plesso un ambiente di apprendimento innovativo antro l'anno 2022/2023.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attraverso il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, nel periodo di riferimento si introdurranno nella didattica quotidiana nuove metodologie e strategie didattiche che permettano agli alunni di raggiungere i livelli sperati nelle prove finali sia standardizzate che d'esame, raggiungendo livelli di competenza adeguati per affrontare il percorso scolastico successivo operando scelte consapevoli in accordo con le famiglie e con le offerte del territorio.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO, CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziare l'apprendimento collaborativo anche in situazioni informali o non formali sfruttando laboratori mobili e spazi condivisi in rete.
Attraverso l'utilizzo dei laboratori mobili e l'introduzione di percorsi didattici che favoriscano l'apprendimento collaborativo e la condivisione del materiale prodotto, si vuole ottenere un miglioramento dell'azione didattica al fine di ottenere il raggiungimento dei livelli di competenza di fine ciclo.

Inoltre, con la realizzazione di spazi di apprendimentio innovativi dotati di strumentazione dedicata all'apprendimento delle STEAM, la scuola intende affrontare la nuova sfida rappresentata in campo pedagogico dall'apprendimento delle STEAM mediante nuove strategie e modalità di apprendimento/insegnamento che permettano ad ogni singolo alunni di essere protagonista del proprio processo di apprendimento attraverso l'utilizzo di tempi e stili di apprendimento differenti secondo le caratteristiche di ciascuno. Cio sarà possibile proponendo strategie innovative che trovano il proprio fondamento pedagogico nel cooperative learning e nella flipped rotated classroom.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A seguito delle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria introdotte dall'Ordinanza ministeriale 172 del 4 ottobre 2020, la scuola si è attivata già dall'a.s. 2020/2021 per adeguare le proprie pratiche valutative alle nuove richieste che pongono l'accento sui processi di apprendimento e non più sui risultati delle singole performance degli alunni. Questo lungo processo di cambiamento che non si puo esaurire nell'anno scolastico corrente ma coivolgerà tutto il prossimo triennio, comporterà l'utilizzo di risorse umane e finanziarie per intervenire sia a livello di formazione e aggiornamento del personale sia sul fronte della comunicazione con le famiglie che devono essere adeguatamente accompagnate per acquisire consapevolezza del cambiamento in atto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PLESSI E SPAZI

Il nostro Istituto è costituito da sette edifici: a San Felice da un edificio per la scuola secondaria di I grado, che ospita la Presidenza e la Segreteria, da due edifici per la scuola dell'Infanzia e da un edificio per la scuola Primaria; a Novegro da un edificio per la scuola dell'Infanzia e da un edificio polivalente per la scuola Primaria e la Secondaria di I grado.

L'edificio della scuola dell'infanzia di Novegro è composto da:

- Tre ampie sezioni che si affacciano sul giardino che circonda l'edificio, consentendone l'accesso diretto
- Uno spazio salone dove vengono svolte attività legate alla prima accoglienza, utilizzato sia per i momenti di gioco libero e strutturato per i bambini di tutte e tre le fasce d'età, sia per feste, mostre e laboratori con i genitori
- Uno spazio con appositi armadietti destinati a spogliatoio
- Un'aula polifunzionale utilizzata per i progetti e le attività di psicomotricità – motoria, teatro e musica
- Un laboratorio creativo ispirato a Bruno Munari, un atelier di pittura con uno spazio Closlieu e un laboratorio manipolativo.
- Uno spazio biblioteca dedicato alla visione dei libri e all'ascolto delle storie.
- Uno spazio refettorio capace di accogliere i bambini durante il pranzo.
- Un'aula destinata al riposo pomeridiano (nanna) previsto per i bambini di tre.
- Servizi igienici strutturati a misura di bambino e che garantiscono la riservatezza necessaria.
- Il giardino recintato, che circonda la scuola, è dotato di scivoli, casette e tricicli per il gioco

spontaneo e di movimento. Il giardino diventa anche un interessante campo d'esplorazione e sperimentazione, attraverso l'allestimento di particolari zone dedicate all'orto e al giardinaggio.

- Una sala medica e spazi e spogliatoi con servizi igienici annessi per docenti e collaboratori scolastici

L'edificio della scuola dell'infanzia della IX Strada è composto da:

- Tre ampie sezioni, ben illuminate e con la possibilità di accedere direttamente in giardino all'esterno
- Un ampio salone, dove i bambini possono ritrovarsi nei momenti socializzanti del gioco libero e in cui vengono svolte attività particolari legate alla prima accoglienza, alle lezioni aperte ai genitori e alle feste
- Un'aula polifunzionale che diventa: aula nanna, laboratorio di gioco, luogo dove si svolgono i percorsi dei progetti di musica, teatro e psicomotricità.
- Aula biblioteca, dedicata alla lettura dei libri e ad attività legate all'esperienza dell'ascolto.
- La mensa, costituita da un grande spazio aperto capace di accogliere tutti i bambini delle tre sezioni.
- Il giardino, vasto spazio verde dove sono collocati scivoli, casette e due porte da calcio.
- Servizi igienici strutturati a misura di bambino e che garantiscono la riservatezza necessaria.
- Una sala medica e spazi e spogliatoi con servizi igienici annessi per docenti e collaboratori scolastici.

L'edificio della scuola dell'infanzia della I Strada è composto da:

- Due ampie sezioni con la possibilità di accedere direttamente in giardino all'esterno
- Un ampio salone dove vengono svolte attività particolari legate alla prima accoglienza, alle lezioni aperte ai genitori e alle feste.

- Un'aula dedicata alla nanna dove viene curato il momento del riposo dei bambini di 3 anni
- Un'aula polifunzionale che diventa laboratorio di gioco, luogo dove si svolgono i percorsi dei progetti di musica, teatro e psicomotricità
- La mensa, costituita da un grande spazio aperto capace di accogliere tutti i bambini delle due sezioni
- Il giardino, vasto spazio verde dove sono collocati scivoli e un castello-casetta.
- Servizi igienici strutturati a misura di bambino e che garantiscono la riservatezza necessaria
- Una sala medica e spazi e spogliatoi con servizi igienici annessi per docenti e collaboratori scolastici

La scuola primaria di San Felice è composta a piano terra da 10 classi, 8 laboratori, una biblioteca, un teatrino, 3 refettori, 4 servizi igienici per gli alunni ed uno per gli adulti, una sala medica ed un'aula professori; al primo piano vi è una palestra con annessi spogliatoi e servizi igienici.

La scuola primaria di Novegro è composta da 5 classi, due laboratori di pittura ed uno di manipolazione, un laboratorio scientifico, uno di lingua straniera, uno d'informatica, un' aula video, una biblioteca, tre saloni, una sala professori, una sala medica, tre servizi igienici per gli alunni ed uno per gli adulti, un refettorio con self-service ed una palestra con spogliatoi e servizi igienici in comune con la scuola Superiore di I grado. L'edificio è circondato da un grande g iardino recintato con un campo di pallacanestro e pallavolo.

La scuola secondaria di I grado di Novegro si trova al piano superiore della scuola primaria di Novegro ed è composta da tre classi, un laboratorio di informatica, un laboratorio scientifico, un'aula per attività d'insegnamento individualizzato per piccoli gruppi, un atrio dislocato su più

livelli, una sala professori, un servizio igienico per gli alunni ed uno per gli adulti.

La scuola secondaria di I grado di San Felice è composta a piano terra da otto classi, un laboratorio STEM, un laboratorio STEAM, una sala riunioni, un'aula ping pong, un'aula dedicata al sostegno, una sala professori, un refettorio, servizi igienici per gli alunni; al primo piano ci sono due aule ricevimento genitori, una biblioteca, un laboratorio scientifico, una sala medica e servizi igienici per gli adulti; al secondo piano è ubicata la palestra con spogliatoi e servizi igienici.
All'esterno dell'edificio vi è una pista a quattro corsie per la corsa, una pedana per il salto in lungo ed un campo di pallacanestro e pallavolo.

Gli uffici di segreteria e della presidenza sono ubicati nell'edificio che occupa la suddetta scuola secondaria.

In sintesi, questi sono gli spazi a disposizione della comunità scolastica:

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA INFANZIA
Aule sostegno	1	1	
Aula STEAM	2	2	1
Biblioteca	2	2	
Bagni	8	5	6
Saloni	2	2	3
Laboratorio scientifico	2	2	
Aula insegnanti	2	2	3
AULA STEM	2	2	
Palestra/psicomotricità	2	2	3
Refettorio	2	2	3
Giardino	2	2	3

QUADRI ORARIO e MONTE ORE NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.
A fronte di un adeguato numero di richieste da parte delle famiglie, il Comune di Segrate realizza un servizio di doposcuola fino alle 16.45.

La giornata è progettata in modo da consentire un'alternanza ordinata di "momenti di routine" ed attività che, tenendo conto delle esigenze e dei bisogni dei bambini, svolgono l' importantissimo ruolo di scandire il tempo allo scopo di rassicurarli:

ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZIO	BISOGNI DEL BAMBINO
8.00/9.00	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati	Sezione o spazio accoglienza	Affettivo, ludico e di socializzazione
9.00/10.00	Riordino, attività di routine, circle time	Sezione di appartenenza	Riconoscersi in spazi ed immagini.
10.15/11.30	Attività curricolari	Sezione e laboratori	Conoscere, apprendere competenze e cognizioni
11.40/11.50	Attività di routine prima del pasto	Momento igienico	Esercitare l'autonomia personale
12.00/12.30	Pranzo	Refettorio	Comunicare con adulti e bambini, mangiare insieme ritrovando cibi ed abitudini familiari
12.45/13.30	Giochi liberi e strutturati	Giardino, sezione, spazio polifunzionale	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione
13.30/15.00	Momento di rilassamento e riposo pomeridiano per chi manifesta necessità	Sezione, spazio dedicato	riconoscere uno spazio proprio
13.30/15.00	Attività di sezione e laboratoriali	Sezione, laboratori	Gioco, comunicazione, apprendimenti cognitivi
15.00/15.30	Attività di routine	Riordino e momento igienici	Movimento e di esercitare l'autonomia personale
15.45/16.00	Uscita	Sezione o spazio dedicato	Attesa prima del ricongiungimento

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria di Novegro è strutturata con un tempo scuola di 40 ore settimanali; il plesso di San Felice, invece, offre l'opportunità di scegliere tra un tempo scuola di 27 ore settimanali (più 2 ore di mensa) e un tempo pieno di 40. A fronte di un adeguato numero di richieste da parte delle famiglie, il Comune di Segrate realizza un servizio di prescuola (a partire dalle 7.30) e di doposcuola (fino alle 17.30).

Gli orari della giornata scolastica sono i seguenti:

- 40 ORE SETTIMANALI: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30

- 27 ORE SETTIMANALI : dalle ore 8.30 alle ore 16.30 lunedì- mercoledì;
  dalle ore 8.30 alle ore 13.00 martedì- venerdì;
  dalle ore 8.30 alle ore 12:30 giovedì.

Attualmente, a fronte della scelta operata dalle famiglie all'atto di iscrizione, le classi attivate alla primaria sono tutte a tempo pieno (40 ore).

Questo è il quadro orario riferito ai due differenti tempi scuola:

MONTE ORE TEMPO SCUOLA 40 ORE											
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	ED. FISICA	RELIGIONE
CLASSE I	8	1	2	2	7	2	1	1	2	2	2
CLASSE II	7	2	2	2	7	2	1	1	2	2	2
CLASSI III-IV-V	7	3	2	2	7	2	1	1	1	2	2
MONTE ORE TEMPO SCUOLA 27 ORE											
CLASSE I	7	1	2	2	6	2	1	1	1	2	2
CLASSE II	6	2	2	2	6	2	1	1	1	2	2
CLASSI III-IV-V	6	3	2	1	6	2	1	1	1	2	2

SCUOLA SECONDARIA

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni alla settimana dal lunedì al venerdì e propone due modalità di attuazione:

TEMPO ORDINARIO NORMALE 30 ore settimanali di lezione	TEMPO PROLUNGATO 36 ore settimanali di lezione + 3 ore di mensa
È obbligatoria e uguale per tutti, si struttura in 30 spazi orari al mattino di 60 minuti ciascuno.	Prevede pomeriggi di lezione. Le attività pomeridiane si svolgono nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì.
6 ore esatte al giorno dall'ingresso all'uscita (7.55 – 13.55), totale 30 ore complessive nella settimana.	Il martedì e il venerdì dalle ore 7.55 alle ore 13.55 il lunedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 7.55 alle ore 16.30.

Il quadro orario settimanale delle discipline è il seguente:

MONTE ORE tempo scuola ordinario 30 Ore												
	ITALIANO	INGLESE	SPAGNOLO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IRC
Classe I	6	3	2	2	2	4	2	2	2	2	2	1
CLASSE II	6	3	2	2	2	4	2	2	2	2	2	1
CLASSE III	6	3	2	2	2	4	2	2	2	2	2	1
MONTE ORE tempo scuola prolungato 36 ore												
	ITALIANO	INGLESE	SPAGNOLO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	IRC
Classe I	8	3	2	4	2	6	2	2	2	2	2	1
CLASSE II	8	3	2	4	2	6	2	2	2	2	2	1
CLASSE III	8	3	2	4	2	6	2	2	2	2	2	1

Già da alcuni anni le classi a tempo prolungato svolgono 34 ore di lezione curricolare e 2 di attività laboratoriali/metodo di studio nelle ore di italiano e matematica.

A seguito di un sondaggio effettuato tra le famiglie delle attuali classi quarte e quinte della scuola primaria, è emersa la richiesta di creare percorsi potenziati di lingue e in ambito scientifico.

Per le classi a tempo prolungato, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, verranno proposti percorsi di potenziamento per rendere l'offerta formativa più aderente alle richieste delle famiglie.

Pertanto, se il numero delle iscrizioni lo permetterà, a San Felice verrà attivata:

- una classe a indirizzo linguistico con un'ora alla settimana in più di lingua inglese e una di lingua spagnola.

- una classe a indirizzo scientifico con un'ora alla settimana in più di matematica e una di scienze

Nell'indirizzo linguistico saranno potenziate le competenze di comprensione e produzione, in particolare orale, con l'ausilio di attività comunicative in lingua di tipo ludico, drammatizzazioni/role play e interazioni linguistiche in diversi contesti di simulazioni di vita reale in un' ottica di apprendimento motivazionale.

L'indirizzo scientifico mira a sviluppare competenze nelle discipline STEM, stimolando il pensiero critico, il problem solving e l'approccio scientifico. Le attività comprendono esperimenti, progetti interdisciplinari, competizioni e l'uso di tecnologie avanzate. Gli studenti potenziano le competenze in matematica, scienze, informatica e fisica, sviluppando abilità nel lavoro di gruppo, nella comunicazione e nella progettazione di soluzioni innovative. Il corso favorisce anche la curiosità e prepara a studi scientifici superiori.

Nel caso non si riuscissero a formare le due classi si valuterà, sulla base delle scelta operate dalle famiglie, la realizzazione di un percorso linguistico-scientifico unico. Allo stesso modo nella classe prima di Novegro si attiverà un indirizzo specifico sulla base delle scelte delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Per le altre classi a tempo prolungato continuerà, fino a conclusione del ciclo, il pomeriggio alla settimana dedicato ad attività "alternative" a quelle disciplinari, in orario curricolare.

Per alcuni pomeriggi è prevista anche la possibilità di rientro a scuola degli alunni delle classi a tempo normale interessati a partecipare alle attività laboratoriali proposte, in particolare quelli delle classi terze. Tali attività mirano a intercettare gli interessi degli alunni, oltre che a venire incontro alle loro esigenze di recupero e potenziamento in ambito disciplinare; esse sono svolte in modo trasversale in base alle classi di appartenenza. Esempi di attività sono i laboratori di coding, stampante 3D, cineforum, alfabetizzazione informatica, preparazione alle certificazioni linguistiche, introduzione al latino, metodo di studio, giornalismo, scrittura creativa, arte...

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione rappresenta una dimensione fondamentale e quotidiana del gesto educativo e didattico: in quanto tale non è un atto burocratico, né un fatto puramente tecnico; è necessaria, ma non è certo un fine; è espressione della verifica dell'esperienza, di ciò che avviene lungo il cammino dell'educare insegnando. È un momento in cui s'impara: impara in primo luogo il docente che, attraverso la valutazione dell'alunno, valuta a sua volta l'efficacia del proprio approccio didattico ed educativo con coraggio critico; impara l'alunno, ma anche il genitore che ha così la possibilità di avere un quadro più esauriente della situazione formativa dello sviluppo personale del figlio in quel determinato momento.

La valutazione costituisce un processo dinamico, collegiale e trasparente di valorizzazione, di controllo, di misurazione, di raccolta e interpretazione delle informazioni, di formulazione di un giudizio e di comunicazione di esiti ottenuti. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, alla crescita e al successo formativo.

In questo contesto e in questa ottica sono affidate alla competenza dei docenti dell'equipe pedagogica (comprendente anche i docenti di sostegno eventualmente presenti nel Consiglio di Classe):

- la valutazione, periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento

- la valutazione conclusiva al fine del passaggio al ciclo superiore

- l'eventuale non ammissione alla classe successiva

- la certificazione delle competenze acquisite.

Costituiscono quindi oggetto delle valutazioni periodica e annuale:

 gli apprendimenti

 il comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno in riferimento al contesto socioculturale, alla sfera affettivo-relazionale, alle competenze iniziali possedute. Al termine di ogni quadrimestre si verifica il livello di maturazione degli alunni considerando gli indicatori di seguito presentati:

Criteri per il giudizio globale		
Interesse e attenzione		Grado di interesse Grado di ascolto Grado di concentrazione
Comportamento	Collaborare e partecipare	Partecipazione alla vita della classe Socializzazione e relazionalità Disponibilità alla collaborazione
	Agire in modo responsabile	Rispetto delle regole Assolvimento degli impegni scolastici a scuola e a casa
Metodo di lavoro		Gestione del materiale Organizzazione del lavoro Esecuzione del lavoro Grado di autonomia nel lavoro Tempi di esecuzione
Apprendimenti		Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: - comprensione dei concetti - conoscenze - applicazione - esposizione - rielaborazione personale

Nella Scuola Secondaria il giudizio è espresso nelle singole discipline in voti numerici; solo per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione consiste in un giudizio sintetico. L'azione del

valutare è in ogni caso focalizzata sul processo di apprendimento più che sui risultati e sulle competenze più che sulle conoscenze, tenendo allo stesso tempo conto di criteri che fanno riferimento a:

 Metodo di lavoro

 Raggiungimento degli obiettivi programmati

 Livello globale di maturazione raggiunto in relazione a: o consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità (saper essere); o responsabilità nell'ambito del dovere scolastico (saper e saper fare); o responsabilità nell'ambito delle relazioni sociali (convivenza civile).

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le Nuove Indicazioni Nazionali, quindi, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una preminente funzione formativa, di stimolo al miglioramento continuo capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni bambino. Gli specifici traguardi rappresentano, ciascuno nel proprio campo di esperienza, un prezioso ed indispensabile indicatore delle abilità acquisite e dei livelli di apprendimento caratterizzanti ciascun alunno. I traguardi di apprendimento afferiscono ai seguenti campi d'esperienza: il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; il corpo e il movimento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA (ART. 3 D.L. 62/2017)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe

successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La non ammissione di un alunno alla classe seconda o terza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ovvero qualora: - nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in quattro o più discipline. Nel caso di presenza di incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico dell'alunno. Oppure qualora: nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano lacune gravi nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in aggiunta a incertezze consistenti in almeno altre due. Nel caso di presenza di incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti: - avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.) L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non avviene qualora il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti: - incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in più di quattro discipline oppure: - lacune gravi nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in due o più discipline, in aggiunta a incertezze consistenti in almeno altre due. Nel caso di presenza di lacune e/o incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il buon esito dello stesso.

INIZIATIVE DI AMPIAMENTO CURRICULARE

Tenuto conto delle indicazioni delineate nell'ambito del PTOF e dell'offerta proposta dal territorio, i docenti dell'Istituto elaborano alcuni progetti che costituiscono, in parte, uno degli elementi caratterizzanti dell'offerta formativa, di cui costituiscono un ampliamento e innalzamento.

In quanto tali, essi sono strutturati in verticale, cioè abbracciano e interessano, a vari livelli, i tre ordini di scuola. I progetti prevedono percorsi didattici che, affiancandosi alla programmazione curricolare e perseguendo le medesime finalità, offrono ulteriori possibilità di sviluppare al meglio le potenzialità degli alunni.

I progetti sono finanziati da Enti Pubblici (MIUR, Enti Locali) e/o dalla scuola stessa mediante il contributo dei genitori. La scuola aderisce a reti di scuole del territorio per la realizzazione di alcuni progetti.

I progetti sono attuati da esperti interni, cioè docenti della scuola che mettono a disposizione le loro competenze specifiche o le loro particolari attitudini, o da esperti esterni, individuati tramite apposite procedure di gara, che operano nella scuola con modalità contrattuali ben precise. Essi devono contenere obiettivi, modalità e strumenti d'attuazione e di verifica e devono venire approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Alcuni progetti, per la loro significatività, vengono riproposti di anno in anno e costituiscono parte integrante e caratterizzante dell'offerta formativa del nostro istituto.

Si allega il link per visionare alcuni progetti in atto nel nostro Istituto:

I PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola coinvolge gli alunni - compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES)- nella realizzazione di un ambiente accogliente; a questo scopo mette in atto opportuni adeguamenti al proprio curricolo e alle proprie strategie organizzative.

Nel periodo fissato per le iscrizioni, attiva interventi di conoscenza reciproca con le famiglie degli alunni con certificazione o relazione clinica. All'inizio dell'anno scolastico, poi, il C.d.C. acquisisce le informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (il PEI, elaborato

attraverso la piattaforma COSMI) o del Piano Didattico Personalizzato (il PDP) che - entro il 31 ottobre il primo ed entro il 30 novembre il secondo - condivide con la famiglia e con eventuali professionisti esterni che operano sull'alunno.

Per quanto riguarda, invece, la stesura dei PDP di alunni BES privi di certificazione o relazione clinica - ovvero quelli redatti dal C.d.C su sua stessa segnalazione - la normativa vigente non precisa alcuna tempistica. In questo caso le famiglie vengono dapprima avvisate, mediante colloqui personali, dagli insegnanti e, in un secondo momento, convocate per la condivisione del PDP. È cura dei docenti il consigliarle sull'opportunità di eventuali accertamenti e collaborare con loro allo scopo di creare un clima sereno per l'alunno a scuola.

La valutazione degli alunni con BES deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI e PDP; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento. Allo scopo di intervenire a sostegno delle fragilità di tipo linguistico degli alunni non italofoni, grazie all'intervento di fondi erogati dal Comune di Segrate, vengono organizzati corsi tenuti dai docenti di disciplina, abilitati nell'insegnamento di italiano L2, tanto a livello individuale che a piccolo gruppo. La scuola predispone, inoltre, corsi di recupero di italiano e matematica sia durante l'anno che al termine.

A partire dsll'a.s. 2024/2025 è stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni BES. Il Protocollo di Accoglienza è quel documento che guida e informa su tutto ciò che concerne l'intervento scolastico verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Si tratta di uno strumento di inclusione che permette di definire le azioni intraprese dall'Istituto e le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di segreteria al Referente per l'Inclusione e a ogni singolo docente.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA NOVEGRO MIEE8BW01E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA STRADA ANULARE MIEE8BW02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. SAN FELICE MIMM8BW01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Curricolo di Istituto

IC ROSANNA GALBUSERA

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICULO DI ISTITUTO

Come affermato nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" (2025)": "Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto".

In seguito a quanto stabilito dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, a partire dall'anno scolastico 2026/2027 il nostro Istituto introduce l'insegnamento del LeL (Latino per l'Educazione Linguistica) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento si sviluppa su base annuale per un totale di 33 ore complessive (1 ora a settimana) secondo due distinte modalità organizzative a seconda del tempo scuola degli alunni partecipanti:

TEMPO PROLUNGATO:

L'attività viene inserita all'interno del quadro orario curricolare, in un'ora pomeridiana di Italiano, su adesione volontaria degli alunni e delle loro famiglie. Gli alunni del tempo prolungato che non aderiscono al progetto LeL svolgeranno contestualmente attività di recupero e potenziamento secondo quanto già stabilito per le attività del Terzo pomeriggio.

TEMPO NORMALE:

L'attività si svolge in modalità extracurricolare con un rientro pomeridiano obbligatorio per i soli aderenti, sempre su base volontaria, nella fascia oraria 14:40 – 15:35.

Si precisa che, a differenza dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa tradizionali, l'insegnamento del LeL assume una dignità disciplinare specifica per gli studenti frequentanti: ciò comporta che per tutti gli alunni partecipanti, la disciplina LeL sia oggetto di specifica valutazione periodica e finale all'interno del Documento di Valutazione.

Sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di Istruzione il nostro Istituto ha rielaborato, per ogni disciplina, un curriculo verticale che rappresenti il percorso educativo-didattico progettato, dai docenti dell'infanzia, della primaria e della secondaria, al fine di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina stessa.

Si allega il link per visionare i curricula verticali delle singole discipline:

CURRICULA VERTICALI

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO E RISORSE INTERNE

COLLABORATORI DEL D.S.	2
COORDINATORE SCUOLA DELL'INFANZIA	1
COODINATORE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	1
FUNZIONI STRUMENTALI	7
RESPONSABILI DI PLESSO	7
RESPONSABILI DI LABORATORIO	6
ANIMATORE DIGITALE	1
STAFF ANIMAZIONE DIGITALE	3

D.S.G.A.	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	17

DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	22
DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA	39
DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA26	26

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio Docenti, il

Dirigente Scolastico affida a docenti che ne abbiano fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate allo scopo di favorire, a livello progettuale ed organizzativo, l'attuazione di quanto indicato nel piano triennale dell'offerta formativa.

AREA ATTUAZIONE POF E AGGIORNAMENTO	Revisione e aggiornamento annuale del PTOF e redazione sintesi annuale Attuazione Offerta Formativa Attuazione Piano d'Aggiornamento
AREA VALUTAZIONE	Documentazione didattica Autovalutazione e Valutazione d'Istituto Attuazione del Piano di Miglioramento
AREA INCLUSIONE E INTERCULTURA (2 docenti)	Coordinamento con insegnanti di sostegno dell'Istituto /psicologo Stesura schede monitoraggio BES Coordinamento redazione PDP (percorso didattico personalizzato) e PEI Stesura PAI Ricerca materiale di riferimento alunni DSA / BES Sensibilizzazione dei Docenti rispetto alle problematiche e al protocollo alunni DSA/BES Progetti relativi al disagio scolastico
AREA CONTINUITA'	Rapporti in merito alla continuità tra i vari ordini di scuola

	Coordinamento delle attività di accoglienza ai bambini delle classi prime Percorsi di orientamento (promozione della coscienza di sè, relativamente alle proprie capacità e attitudini e ai risultati conseguiti a scuola in vista della scelta della scuola superiore) Diffusione di informazioni sulle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio Monitoraggio delle scelte effettuate
AREA TECNOLOGIE INFORMATICHE (2 docenti)	Sostegno all'attività degli insegnanti Supporto ai nuovi assunti circa l'utilizzo del Registro Elettronico e delle LIM Monitoraggio del funzionamento delle strumentazioni informatiche Prove nazionali INVALSI: coordinamento attività e analisi dati

RISORSE UMANE ESTERNE

- Educatori di Comuni limitrofi
- Esperti di attività motoria e sportiva
- Esperti madrelingua
- Esperti in ambito teatrale e musicale
- Esperti di scacchi
- Esperti di psicomotricità
- Consulente RSPP (sicurezza)
- Assistente informatico
- Sportello psicologico

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 24 (formazione docenti e coordinamento risorse umane e strumentali)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole di Segrate (formazione personale e arricchimento offerta formativa)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gestione Assistente Tecnico Informatico in condivisione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete COSMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convezione con il Comune di Segrate per i Servizi Scolastici (refezione scolastica, pre e post scuola, gestione impianti sportivi, attività estive)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Riflessione sulla valutazione integrata disciplinare e per competenze nella Scuola Primaria e Secondaria e progettazione di prove di verifica adeguate a tale scopo

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; • Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; • Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Acquisizione di competenze metodologie didattiche innovative (es. debate, ludodidattica, peer education, CLIL), con particolare

riferimento all'inclusione di studenti con BES

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche; • Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; • Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Implementazione della didattica delle STEAM

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento e consolidamento delle competenze digitali, anche finalizzate alla transizione digitale

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale; • Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e privacy
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano Annuale delle attività di Formazione e Aggiornamento del personale docente, elaborato con scadenza annuale ed approvato dal Collegio Docenti, prevede quindi iniziative di formazione del personale relativamente alle aree individuate come prioritarie dal Collegio Docenti stesso.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Di conseguenza, l'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di aggiornamento che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è quindi finalizzato a:

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca e condividendo i materiali prodotti;

• Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulle tematiche relative alle pratichiepensionistiche e di ricostruzione carriera

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete di ambito sulla formazine del personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di ambito sulla formazine del personale ATA

Approfondimento

Il Piano Annuale delle attività di Formazione e Aggiornamento del Personale ATA, elaborato con scadenza annuale secondo le priorità individuate dal Consiglio di Istituto e realizzato attingendo alle proposte delle agenzie formative del territorio, prevede iniziative di formazione del personale

relativamente alle seguenti aree: sicurezza e gestione emergenze, gestione e protezione dati personali e sensibili, dematerializzazione.